



**Progetto (ai sensi art. 23 D.Lgs. n. 50/2016) per Affidamento dei servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale destinato a detenuti ed ex detenuti presso istituti di pena nella struttura denominata “Il Samaritano” con sede in Firenze, via F. Baracca 150/e .**

Il presente Progetto contiene i seguenti paragrafi:

1. Relazione tecnico illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il Servizio
2. Indicazioni per la stesura dei documenti di cui al D. Lgs n°81/2008
3. Calcolo della spesa per l’acquisizione del Servizio
4. Prospetto economico oneri complessivi per l’acquisizione del servizio
5. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

## **1. Relazione tecnico illustrativa**

### ***Premessa e destinatari***

Obiettivo del presente progetto è realizzare un servizio di accoglienza temporanea destinata a soggetti compresi coppie e piccoli nuclei familiari autosufficienti, in stato di bisogno sociale e abitativo al fine di garantire loro il superamento di una condizione di momentanea difficoltà, facilitando un progetto di inclusione sociale attiva e sostenendo la fuoriuscita dal sistema delle accoglienze, quando possibile, attraverso una sistemazione abitativa autonoma.

Le attività affidate rientrano nell’ambito delle azioni poste in essere dal comune di Firenze volte al rafforzamento dei servizi di contrasto al disagio sociale con particolare riferimento a quello derivante dall’assenza di un alloggio adeguato, da realizzarsi sulla base dei seguenti principi:

- a. “*la casa prima di tutto come diritto umano di base*” ed il diritto all’alloggio, come definito dalla normativa regionale (LR 41/2005 - Art. n. 58) nell’ambito delle politiche per le persone a rischio di esclusione sociale, nei termini dei servizi di pronto intervento e di prima assistenza per far fronte alle esigenze primarie di accoglienza, cura e assistenza, in coerenza con il paradigma del “*Housing First*”<sup>1</sup>;

---

<sup>1</sup> Il paradigma si è recentemente diffuso anche in Italia ed è stato adottato come riferimento nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. I principi basilari che guidano un intervento in coerenza con l’approccio Housing first sono: la comprensione del bisogno della persona, l’accesso ad una casa o ad un alloggio adeguato, un percorso di accompagnamento che dura il tempo necessario alla riconquista dell’autonomia, la definizione di un percorso condiviso tra servizio sociale e persona presa in carico, favorendo l’autodeterminazione del soggetto nelle scelte da fare. I risultati in questi primi anni di sperimentazione in Italia hanno dimostrato gli effetti positivi dell’approccio da differenti punti di vista. L’effetto “inclusione sociale” è migliorato grazie alle opportunità che la casa ed un alloggio dignitoso offrono, come luogo di cura di sé e di appartenenza ad una comunità, favorendo anche percorsi di inclusione lavorativa.

- b. “*case management*” cioè, la presa in carico della persona e l’accompagnamento ai servizi socio-sanitari attraverso un approccio d’inclusione attiva integrato, multi-dimensionale, multi-professionale.

Il progetto individua un modello di intervento graduale disegnato secondo i livelli di bisogno espressi del destinatario. In particolare, il progetto prevede un basso livello di intensità assistenziale ed è orientato alla riconquista delle autonomie dei soggetti accolti, la definizione di un percorso condiviso tra servizio sociale e persona presa in carico, favorendone l’autodeterminazione nelle scelte da fare. Gli interventi si caratterizzano per l’attenzione al benessere fisico e psicologico dei soggetti accolti, al fine di promuovere la fuoriuscita dalle strutture assistenziali, anche attraverso interventi mirati di sostegno economico per l’acquisizione dell’alloggio e il monitoraggio successivo alla fuoriuscita dal sistema.

Sono elementi imprescindibili del progetto d’inclusione:

- a) la metodologia di valutazione multidisciplinare e di presa in carico “globale” della persona;
- b) la messa in opera di strumenti e di azioni differenziati rispetto al target di riferimento;
- c) considerare i destinatari del servizio nella loro globalità, con la conseguenza che la presa in carico riguarderà l’intera situazione e non solo l’emergenza espressa;
- d) favorire l’autonomia e la piena inclusione socio-lavorativa ed abitativa della persona.

### ***Prestazioni previste***

Il servizio si articola in molteplici prestazioni personalizzate, da erogare in collaborazione con i servizi sociali professionali volti a garantire la fuoriuscita degli ospiti dal sistema di accoglienza in un’ottica d’autonomia.

Il gestore deve realizzare percorsi integrati, multi-dimensionali, multi-professionali di accompagnamento all’abitazione e all’autonomia. I percorsi devono mettere in campo diverse tipologie di intervento, modulabili e differenziati a seconda dei bisogni della persona presa in carico, integrati con i servizi gestiti dal Comune o con altre misure di carattere regionale o nazionale, dando priorità alla progettazione di percorsi di reinserimento e puntando sulle capacità di autonomia e autodeterminazione secondo l’approccio “Housing First”.

L’obiettivo è una progressiva ri-acquisizione o assunzione di abilità sociali e di capacità da parte dei soggetti dove al crescere dell’autonomia diminuisce l’intervento sociale in una visione impostata sul presupposto che l’adulto, anche in condizione di marginalità estrema, possa – se opportunamente sostenuto – raggiungere obiettivi di autonomia e di benessere.

Il gestore deve assicurare le necessarie professionalità, come dettagliate negli articoli che seguono, formate ed abilitate che permettano un approccio multidisciplinare alle situazioni di disagio.

Il gestore, sotto il coordinamento e la direzione dei Servizi Sociali del comune di Firenze, deve porre in essere interventi differenziati che prevedano il coinvolgimento sia di soggetti pubblici, sia del privato sociale come individuato dall’art. 1 della legge 6/2016, presenti sul territorio per garantire una presa in carico globale e superando la frammentazione delle competenze specifiche.

Il gestore si impegna, sotto la direzione e il coordinamento del Comune, alla costruzione e/o al rafforzamento della rete di collaborazione con le altre amministrazioni competenti sul territorio (centri per l’impiego, centri di tutela della salute e istruzione) e del privato sociale presenti sul territorio e attivi nell’ambito degli interventi di contrasto alla povertà, favorendo, ove necessario, la costituzione di un comitato tecnico scientifico composto dai diversi soggetti a diverso titolo competenti in materia.

Quali prestazioni secondarie, il servizio prevede anche la possibilità di attivazione di:

- interventi speciali come la sostituzione degli arredi non più utilizzabili;
- gli interventi di manutenzione ordinaria;
- gli interventi di derattizzazione e disinfestazione dei locali;

### **Destinatari.**

L'attività è rivolta a n.18 persone, di sesso maschile, italiane e straniere, assistiti dal Comune di Firenze e che si trovino nelle seguenti condizioni rispetto al percorso penale:

- a) in permesso-premio;
- b) in affidamento in prova al servizio sociale;
- c) in detenzione domiciliare con attività di lavoro o formazione;
- d) in licenza, compresi internati e semiliberi;
- e) in libertà vigilata;
- f) in attesa di definitivo o di misura alternativa;
- g) in sospensione pena;
- h) ex-detenuti, entro 12 mesi dalla data di fine pena.

L'inserimento dell'utente avviene dietro segnalazione al responsabile della struttura da parte delle Direzioni degli Istituti di Pena di Firenze (Sollicciano e Gozzini), delle Direzioni degli Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.), della Magistratura di Sorveglianza, per i soggetti nelle predette posizioni giuridiche:

- a) in permesso-premio;
- b) in affidamento in prova al servizio sociale;
- c) in detenzione domiciliare;
- d) in licenza, compresi internati e semiliberi;
- e) in attesa di definitivo o di misura alternativa;

L'inserimento dell'utente può avvenire anche dietro segnalazione al responsabile della struttura da parte del servizio sociale professionale competente, per i soggetti nelle seguenti posizioni giuridiche:

- a) in attesa di definitivo o di misura alternativa;
- b) in sospensione pena;
- c) ex-detenuti, entro 12 mesi dalla data di fine pena.

**Permanenza nella struttura.** Gli ospiti inseriti nella struttura possono permanere nella struttura durante il giorno con esclusione dalle ore 12.00 alle ore 14.00.

**Compartecipazione.** La quota di compartecipazione dell'utente sarà concordata con il Servizio Sociale competente secondo i regolamenti comunali vigenti.

### **Personale**

L'impresa aggiudicataria deve disporre di una dotazione di personale in quantità e di qualificazione e profilo professionale adeguati a garantire un'efficace gestione del servizio.

La dotazione di personale addetto deve prevedere le seguenti figure:

**Responsabile della Struttura.** È la figura individuata dal Gestore quale responsabile dell'intero servizio affidato, si rapporta e si interfaccia con la Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze ed è responsabile in particolare delle comunicazioni Gestore/Comune.

**Educatore.** È la figura individuata dal gestore che opera per il sostegno ed il recupero degli utenti accolti in condizione di disagio. È in grado di approfondire l'osservazione del caso e monitorare, di concerto con lo psicologo e con l'assistente sociale titolare, lo sviluppo del progetto individuale

d'inclusione. Ha funzioni di tutor nei confronti dei soggetti inseriti nel processo di fuoriuscita dal sistema di accoglienza.

**Esperto in raccolta ed elaborazione dati.** È una figura individuata dal gestore con conoscenza del settore sociale, almeno per la normativa nazionale, regionale e comunale di riferimento, esperto nell'uso degli strumenti informatici e nella gestione dei database.

**Operatore addetto ai servizi generali.** E' la figura individuata dal gestore che provvede alla pulizia quotidiana delle parti comuni e di verificare la pulizia delle camere con cadenza settimanale.

**Servizio di consulente per l'accesso alla casa.** È la figura messa a disposizione dal gestore per garantire all'utente azioni di orientamento, informazione e accompagnamento nella ricerca di soluzioni abitative autonome (supporto nella gestione delle relazioni con le agenzie immobiliari e con i proprietari degli immobili; conoscenza dei diritti-doveri di locatore e locatario; lettura dei giornali degli annunci; gestione delle utenze, ecc.).

Il consulente, nel caso in cui il soggetto acquisisca un alloggio in affitto, in *co-housing*, di proprietà o di edilizia residenziale pubblica, per un periodo di tre mesi deve assicurare un servizio di accompagnamento socio educativo nella fase dell'assegnazione dell'alloggio, al fine di sostenere l'effettiva integrazione dell'utente all'interno del nuovo contesto.

Il consulente facilita l'incontro tra soggetti che hanno i requisiti per coabitare.

**Servizio di consulenza legale.** Il servizio di consulenza legale deve essere garantito da una figura professionale specifica con laurea in giurisprudenza e iscritta all'ordine degli avvocati, con comprovata esperienza documentabile di almeno 3 anni.

Il consulente legale assicura agli utenti consulenze e approfondimenti giurisprudenziali sulla normativa di interesse (invalidità, provvidenze di natura economica, asilo per protezione internazionale, immigrazione) e sulle procedure ad esse connesse, supportando gli utenti anche nell'eventuale procedura di accesso al gratuito patrocinio.

**Supporto psicologico.** Il gestore deve garantire le attività di assistenza psicologica, in particolare nella individuazione delle risorse del soggetto che possono essere impegnate/attivate nella realizzazione degli obiettivi del progetto d'inserimento.

### ***Durata***

L'appalto del servizio in oggetto deve garantire continuità e prevede una durata di 12 mesi, ripetibile per un massimo di tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale;

## **2. Indicazioni per la stesura dei documenti di cui al D. Lgs n°81/2008**

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto anche dal "Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza" D.Lgs 81/08 e successive modifiche.

Per la natura delle prestazioni richieste, non sono previsti rischi da interferenze e conseguenti oneri.

## **3. Calcolo della spesa per l'acquisizione del Servizio**

### **Prospetto economico oneri complessivi per l'acquisizione del servizio**

I prezzi base indicati sono stati ricavati in considerazione:

- delle dimensioni dei servizi;

- del costo del lavoro delle Cooperative Sociali (tipologia d'impresa di norma maggiormente operante nel settore);
- dei costi di coordinamento e generali derivanti dall'autonomia organizzativa della cooperativa e del riferimento agli utili d'impresa.

Per il costo del lavoro è stata utilizzata come riferimento la tabella del costo orario del lavoro per i lavoratori delle Cooperative sociali del settore socio-assistenziale riferite al mese di maggio 2013.

Il prezzo orario base è determinato Costo del Lavoro calcolato in base alle seguenti figure:

<i>Figura professionale</i>	<i>Livello d'inqu.</i>	<i>Orario</i>	<i>Ore/ Sett.</i>	<i>Ore annuali</i>
Responsabile di struttura	D3	Due ore al giorno per tre giorni la settimana più reperibilità	6	312
Educatore	D1	tre ore al giorno per cinque giorni la settimana	15	780
Due Animatori	C3	Ciascuno per 38 ore settimanali	76	3.952
Psicologo	E2	Ogni quindici giorni per tre ore su appuntamento		168
Esperto Raccolta ed elaborazione dati	C1			100
Consulente legale	E2	Una volta al mese per tre ore su appuntamento		36
Pulizia locali	A1		12	624

L'importo complessivo a base di gara, IVA esclusa, è pari a **euro 151.110,00 (centocinquantomilacentodieci/00) per il periodo presunto dal 1 dicembre 2017 al 30 novembre 2018**

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto è previsto un compenso annuo pari a euro **151.110,00 IVA esclusa**.

Il prezzo posto a base d'asta è determinato dalle seguenti componenti:

<b>Spese per il personale (Importo Stimato): .....</b>	<b>105.792,17</b>
<b>Manutenzione e disinfestazione: .....</b>	<b>8.000,00</b>
<b>Pasti:.....</b>	<b>22.995,00</b>
<b>Acquisto prodotti: .....</b>	<b>3.000,00</b>
<b>Spese di gestione: .....</b>	<b>5.731,34</b>
<b>Utile d'impresa: .....</b>	<b>5.591,49</b>

**Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 000 (zero/00), in quanto non si ravvisano rischi di interferenza.**

#### **4. Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale**

Vedi Disciplinare di gara e Capitolato allegati parte integrante della Determinazione Dirigenziale che approva il presente Progetto.